

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	07926631008
Numero Rea	ROMA1063387
P.I.	07926631008
Capitale Sociale Euro	1.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	36.277	19.508
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	36.277	19.508
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	4.609.976	3.651.804
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.002.498	694.082
Imposte anticipate	52.260	48.262
Totale crediti	1.054.758	742.344
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.207.603	2.064.137
Totale attivo circolante (C)	7.872.337	6.458.285
D) RATEI E RISCONTI	21.336	17.655
TOTALE ATTIVO	7.929.950	6.495.448

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.975.311	1.584.214
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	292.615	391.098
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.467.926	3.175.312
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	184.879	172.161
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	347.745	292.648
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.690.884	2.586.496
Esigibili oltre l'esercizio successivo	237.349	237.349
Totale debiti	3.928.233	2.823.845
E) RATEI E RISCONTI	1.167	31.482
TOTALE PASSIVO	7.929.950	6.495.448

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.132.945	3.723.897
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	958.172	-589.412
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	958.172	-589.412
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	153	668
Altri	85.737	11.129
Totale altri ricavi e proventi	85.890	11.797
Totale valore della produzione	3.177.007	3.146.282
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.133	12.684
7) per servizi	1.106.837	1.225.599
8) per godimento di beni di terzi	220.195	104.662
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	807.151	759.445
b) oneri sociali	270.321	237.105
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	243.788	229.630
c) Trattamento di fine rapporto	58.909	57.469
e) Altri costi	184.879	172.161
Totale costi per il personale	1.321.260	1.226.180
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.170	6.091
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.170	6.091
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.442	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.612	6.091
14) Oneri diversi di gestione	47.402	14.145
Totale costi della produzione	2.736.439	2.589.361
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	440.568	556.921
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	489	303
Totale proventi diversi dai precedenti	489	303
Totale altri proventi finanziari	489	303
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.009	6.779
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.009	6.779
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-7.520	-6.476

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	433.048	550.445
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	148.774	164.351
Imposte relative a esercizi precedenti	-4.343	0
Imposte differite e anticipate	-3.998	-5.004
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	140.433	159.347
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	292.615	391.098

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	292.615	391.098
Imposte sul reddito	140.433	159.347
Interessi passivi/(attivi)	7.520	6.476
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	440.568	556.921
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	243.788	229.630
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.170	6.091
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	23.442	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	275.400	235.721
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	715.968	792.642
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(958.172)	589.412
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(126.254)	(175.263)

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(20.145)	(27.908)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.681)	(13.866)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(30.315)	807
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	973.991	(171.782)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(164.576)	201.400
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	551.392	994.042
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.520)	(6.476)
(Imposte sul reddito pagate)	(199.493)	(86.580)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(175.973)	(174.361)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(382.986)	(267.417)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	168.406	726.625
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.939)	(1.332)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(24.939)	(1.332)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	143.466	725.293
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.063.097	1.336.719
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.040	2.125
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.064.137	1.338.844
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.205.604	2.063.097
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.999	1.040
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.207.603	2.064.137
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA (nel seguito anche 'Società') è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Al solo fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione si è ritenuto però opportuno corredare il bilancio con il rendiconto finanziario e con la relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio della Società, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone pertanto dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato

patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- L'Amministratore Unico ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati

i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate in Nota Integrativa in sede di commento alla voce.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Ai sensi dell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né ulteriori deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del c.c.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del

metodo delle ore lavorate.

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi contrattualmente pattuiti.

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nel conto economico, i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla Società quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti.

Nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti. Per converso, nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, la pertinente quota di anticipi e acconti viene stornata dal passivo.

Qualora sia probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la commessa è valutata al costo e la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti ed indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, viene rilevato un apposito fondo rischi e oneri pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, in linea con quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma 7, del c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati

al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria. [OIC 15.57 e 79]]

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza,

connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilanci.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

I fondi per rischi, se accantonati, rappresentano le passività, di esistenza certa o probabile, connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, quando effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 67 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, in linea con quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma 7, del c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Contributi pubblici in conto esercizio

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 36.277 (€ 19.508 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Totale immobilizzazio i

Valore di inizio esercizio			
Costo	113.438	111.409	224.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.438	91.901	205.339
Valore di bilancio	0	19.508	19.508
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	24.939	24.939
Ammortamento dell'esercizio	0	8.170	8.170
Totale variazioni	0	16.769	16.769
Valore di fine esercizio			
Costo	113.438	136.348	249.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.438	100.071	213.509
Valore di bilancio	0	36.277	36.277

Immobilizzazioni immateriali

Come nel precedente esercizio la voce accoglie le spese sostenute negli anni passati per l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software per un totale di € 94.997, completamente ammortizzate, ed € 18.440, con l'ammortamento che si è concluso, per la capitalizzazione dei costi sostenuti nel 2016 per il rifacimento del sito web e la pubblicazione e stampa di una brochure istituzionale della società. L'ammortamento di detto costo capitalizzato è stato effettuato in tre anni.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate.

Immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad € 36.277, è così composta:

Mobili e arredi per un valore netto di € 4.038

Macchine d'ufficio elettroniche per un valore netto di € 32,239

Le aliquote di ammortamento utilizzate, applicando i principi descritti in precedenza, sono:

Mobili e arredi 12%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Altre informazioni:

nell'esercizio l'incremento è da ricondurre all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche.

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da pegno ipoteca o privilegio. Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio ed in quelle acquistate negli anni precedenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.609.976 (€ 3.651.804 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	-----------------------------------	----------------------------------	---------------------------------

Lavori in corso su ordinazione	3.651.804	958.172	4.609.976
Totale rimanenze	3.651.804	958.172	4.609.976

La voce comprende, oltre a quota parte di alcune delle commesse del precedente esercizio per le quali al 31.12.2020 non risultavano ancora finalizzate le rendicontazioni, la valorizzazione delle commesse relative alle attività svolte nel 2020 dalla società in esecuzione delle convenzioni in essere con il Ministero delle Infrastrutture e di altri committenti. Si riportano in dettaglio una sintesi degli incrementi dei valori delle commesse nell'esercizio e il dettaglio della movimentazione del magazzino per singola commessa:

Progetto	Costi risorse	Altri costi	Viaggi e trasferte	Totale incrementi 2020
DG Porti - Assistenza tecnica annuale	651.316	667.013	1.082	1.319.411
DG Trasporto stradale - Formazione professionale ed Investimenti (2017)	5.880			5.880
DG Trasporto stradale - Ferrobonus	127.994	17.702	670	146.366
DG Trasporto stradale - Marebonus	164.278	31.066	-	195.344
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2018)	22.308	30	-	22.338
DG Trasporto stradale - Investimenti (2018)	243.665	62.907	9	306.581
DG Trasporto stradale - Investimenti (2019)	36.904	56.010	-	92.914
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2019)	23.482	56	-	23.538
Bandi Europei e Connecting Europe Facility (CEF)	23.978	1.113	-	25.091
Struttura Tecnica di Missione	109.154	33.008	-	142.162
Supporto e assistenza tecnica MIT - Piano mobilità e trasporti regione Molise	7.308	39.441	-	46.749
Agreement med Eternet MOB	10.886	10.267	-	21.153
Improving maritime transport efficiency and safety in Adriatic	10.873	936	7	11.816
Promoting maritime and multimodal freight transport in the Adriatic Sea	2.765	936	175	3.876
DG Programmazione - Assistenza tecnica TEN/T - PSA 2	52.149	57.200	2.882	112.231
Totale	1.492.940	977.685	4.825	2.475.450

Dettaglio dei movimenti dei lavori in corso relativi all'esercizio 2020

Progetto	Magazzino iniziale 1.1.2020	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Altre rettifiche	Magazzino finale 31.12.2020
DG Porti - Assistenza tecnica annuale		1.319.411	(1.037.841)	+107.118	1.319.411
DG Trasporto stradale - Formazione professionale ed Investimenti (2016)	930.723		+0		24.426
DG Trasporto stradale - Formazione professionale ed Investimenti (2017)	24.426	-	+0		262.326
DG Trasporto stradale - Ferrobonus	256.446	5.880	+0		373.964
DG Trasporto stradale - Marebonus	227.598	146.366	+0		457.056
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2018)	261.712	195.344	+0		121.584
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2019)	99.246	22.338	+0		

DG Trasporto stradale - Investimenti (2018)	-	23.538	+0	23.538
DG Trasporto Ferroviario . Norma merci	118.832	306.581	(33.107)	425.413
DG Trasporto stradale - Investimenti (2019)	33.107			-
Bandi Europei e Connecting Europe Facility (CEF)	1.026	92.914		93.940
Struttura Tecnica di Missione	1.037.594	25.091	(418.433)	644.252
Supporto e assistenza tecnica MIT - Piano mobilità e trasporti regione Molise	-	142.162		142.162
Agreement med Eترنت MOB	60.725	46.749		107.474
Agreement Charge italia - Croazia	53.622	21.153	(95.185)	74.775
Improving maritime transport efficiency and safety in Adriatic	154.775		(24.094)	59.590
Promoting maritime and multimodal freight transport in the Adriatic Sea	16.693	11.816		4.415
DG Programmazione - Assistenza tecnica TEN/T - PSA 2	29.365	3.876		33.241
DG Trasporto stradale - Assistenza tecnica al RUP	330.179	112.231		442.410
	15.736		(15.736)	-
Totale	3.651.804	2.475.450	(1.608.660)	+91.382
				4.609.976

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.054.758 (€ 742.344 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	379.404	379.404	379.404
Crediti tributari	86.339	86.339	86.339
Imposte anticipate		52.260	52.260
Verso altri	536.755	536.755	536.755
Totale	1.002.498	1.054.758	1.054.758

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	276.592	102.812	379.404	379.404	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	102.597	-16.258	86.339	86.339	0	0

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	48.262	3.998	52.260			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	314.893	221.862	536.755	536.755	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	742.344	312.414	1.054.758	1.002.498	0	0

I crediti al 31 dicembre 2020 mostrano un forte incremento rispetto all'esercizio precedente da imputare principalmente all'incremento dei crediti verso clienti per € 102.812 e dei crediti verso altri per € 221.862.

Si specifica che i crediti verso clienti sono per € 258.975 costituiti da crediti per fatture da emettere e che i crediti verso altri sono principalmente costituiti da crediti per progetti europei, pari ad € 515.564, rendicontati ma ancora da incassare.

I crediti tributari, inclusi quelli per imposte anticipate, sono pari a complessivi € 138.599, di cui € 52.260 per imposte IRES anticipate, sono costituiti € 70.696 dal credito IVA maturato a tutto il 2020 che verrà utilizzato in compensazione e per € 15.643 da un credito IRES per maggiori acconti versati e ritenute d'acconto subite sul conto corrente bancario rispetto alle imposte dovute.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.207.603 (€ 2.064.137 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.063.097	142.507	2.205.604
Denaro e altri valori in cassa	1.040	959	1.999
Totale disponibilità liquide	2.064.137	143.466	2.207.603

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono depositate su un unico conto corrente aziendale acceso presso la Banca del Fucino di Roma ad eccezione di un piccolo fondo di cassa, pari a € 1.811, in contanti e valori bollati per € 188.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 21.336 (€ 17.655 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Risconti attivi	17.655	3.681	21.336
Totale ratei e risconti attivi	17.655	3.681	21.336

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.467.926 (€ 3.175.312 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale al 31 dicembre 2020, pari a € 1.000.000, è interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Assemblea del 2 ottobre 2020 ha deliberato di riportare a nuovo l'utile di esercizio conseguito nel 2019.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	1.000.000	0
Riserva legale	200.000	0
Altre riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo	1.584.214	391.097
Utile (perdita) dell'esercizio	391.098	0
Totale Patrimonio netto	3.175.312	391.097

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.000.000
Riserva legale	0		200.000
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	0		1.975.311
Utile (perdita) dell'esercizio	391.098	292.615	292.615
Totale Patrimonio netto	391.098	292.615	3.467.926

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate, anche le movimentazioni dell'esercizio precedente con l'indicazione del saldo al 31.12.2018 e la movimentazione relativa all'esercizio 2019:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	1.000.000	0

Riserva legale	200.000	0
Altre riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo	1.352.178	232.036
Utile (perdita) dell'esercizio	232.036	0
Totale Patrimonio netto	2.784.214	232.036

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.000.000
Riserva legale	0		200.000
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	0		1.584.214
Utile (perdita) dell'esercizio	232.036	391.098	391.098
Totale Patrimonio netto	232.036	391.098	3.175.312

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.000.000	B
Riserva legale	200.000	A-B
Altre riserve		
Utili portati a nuovo	1.975.311	A-B-C
Totale	3.175.311	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 184.879 (€ 172.161 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	172.161	172.161
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	184.879	184.879
Utilizzo nell'esercizio	172.161	172.161

Totale variazioni	12.718	12.718
Valore di fine esercizio	184.879	184.879

Quanto iscritto come fondo oneri futuri è relativo all'ammontare delle retribuzioni variabili da riconoscere ai dipendenti maturate nell'esercizio e per le quali a partire dal 2017, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19 comma 5 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, sono mutati gli obiettivi, con un 30% collegato al rispetto delle misure dettate per il contenimento dell'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione. Tale componente variabile potrà essere riconosciuta solo in sede di approvazione del bilancio e dopo la verifica da parte del Collegio Sindacale.

La contropartita a conto economico, considerando la natura del costo, è la voce "altri costi" del costo per il personale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 347.745 (€ 292.648 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	292.648
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.909
Utilizzo nell'esercizio	3.812
Totale variazioni	55.097
Valore di fine esercizio	347.745

La voce accoglie l'indennità di fine rapporto maturata al 31 dicembre 2020 dall'unico dirigente della Società e dai dipendenti. L'utilizzo è pari a quanto versato come imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e quanto liquidato ai dipendenti che hanno interrotto il loro rapporto di lavoro con la società.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	345.444	-20.145	325.299	325.299	0
Debiti tributari	120.959	-41.638	79.321	79.321	0
Debiti verso istituti di	37.635	32.682	70.317	70.317	0

previdenza e di sicurezza sociale					
Altri debiti	2.319.807	1.133.489	3.453.296	3.215.947	237.349
Totale debiti	2.823.845	1.104.388	3.928.233	3.690.884	237.349

Di seguito si fornisce un breve commento delle voci.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che si riferiscono a costi di gestione, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Sono costituiti da debiti per € 250.316, al netto di note di credito da ricevere per € 11,636, e da debiti per fatture da ricevere per € 74.983.

Debiti tributari

L'importo è composto da debiti per ritenute alla fonte verso dipendenti, collaboratori e professionisti, pari a € 48.003, ritenute che sono state tutte versate nel mese di gennaio 2021, dall'IVA in sospensione sulle fatture emesse al Ministero delle Infrastrutture, non ancora incassate, per € 17.987, e dal debito per l'IRAP di competenza, al netto degli acconti versati per € 13.332.

Debiti verso Istituti di previdenza e della sicurezza sociale

Tutti i debiti verso gli enti assistenziali, previdenziali ed assicurativi sono stati saldati nel mese di gennaio 2021 ad eccezione dell'Inail versata a febbraio.

Altri debiti

Si fornisce il dettaglio:

	2020	2019	inc/decr
Debiti verso dipendenti e collaboratori	167.261	139.145	28.116
Debiti verso Amministratori e Sindaci	49.256	50.160	-904
Debiti V/Min.infrastrutt. per anticipo	237.349	237.349	0
Debiti V/Min.infrastrutt. per acconti ricevuti	203.355	203.355	0
Debiti V/Min.infrastrutt. e Demanio per affitto	350.100	282.554	67.546
Finanziamento Agevolato per Ricerca	0	27.471	-27.471
Debiti diversi	2.445.974	1.379.773	1.066.201
Totale	3.453.295	2.319.807	1.133.488

I debiti verso i dipendenti ed i collaboratori riguardano l'accertamento, al 31 dicembre 2020, dei costi per competenze differite, pari ad € 157.431, e, per la differenza, da compensi a collaboratori per € 9.830.

Il debito verso Amministratori e Sindaci è per € 34.209 costituito da trattenute corrispondenti ad un quinto della retribuzione spettante al precedente Amministratore Unico per le prestazioni rese come da ordinanza della Corte dei Conti notificata alla società il 31 ottobre 2019. Tale somma rimarrà vincolata fino a diversa comunicazione.

Il debito per anticipi ricevuti dal Ministero delle Infrastrutture è rappresentato dall'anticipo contrattuale pari al 15% del valore totale, concesso ex art. 3, paragrafo 2, comma 4 della Convenzione Quadro stipulata con lo stesso Ministero in data 5 agosto 2004, al netto di quanto utilizzato in esercizi pregressi a seguito delle attività svolte dalla società. La posta non è variata nell'esercizio.

Il debito verso il Ministero delle Infrastrutture per acconti ricevuti è invece costituito da acconti riferiti ad anni precedenti che il Ministero aveva destinato alla Società, per le quali è ancora in corso la scelta per la loro destinazione. Anche questa voce non è variata rispetto al precedente esercizio.

Il debito verso il Ministero e Demanio per l'affitto è, per € 150.000, pari a quanto stimato come dovuto per il

2020 come importo da riconoscere al Demanio e, per € 200.100, a quanto residua da versare, sempre al Demanio, per gli anni 2015/2018 ed i primi tre mesi del 2019 sulla base di un accordo di rateizzazione perfezionatosi lo scorso esercizio.

La voce debiti diversi esposta in tabella è, infine, principalmente costituita da acconti ricevuti in relazione ai progetti commentati nella voce "Rimanenze". L'importo complessivo degli acconti ricevuti è pari ad € 2.440.058.

Si specifica infine che nella voce "debiti verso altri", esposta in bilancio, è stato indicato come dovuto oltre l'esercizio successivo il debito per l'anticipo concesso sulla base della Convenzione Quadro stipulata nel 2014.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.167 (€ 31.482 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.475	-308	1.167
Risconti passivi	30.007	-30.007	0
Totale ratei e risconti passivi	31.482	-30.315	1.167

La voce risconti passivi è relativa ai ratei di interessi maturati ma non ancora pagati per la rateizzazione del debito nei confronti del Demanio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il M.I.M.S. e dai compensi derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, ammonta a € 3.177.007 con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 30.795.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni, pari ad € 2.132.945 riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell'esercizio e risultano costituiti per € 1.595.233 dai corrispettivi liquidati dal Ministero delle Infrastrutture e per € 537.712 da corrispettivi liquidati e/o riconosciuti in relazione ai progetti europei.

Variazione delle rimanenze e altri ricavi e proventi

In relazione alla "Variazione di lavori in corso su ordinazione" si rimanda a quanto già commentato in precedenza in sede di illustrazione della voce "Rimanenze".

Gli "Altri ricavi e proventi" includono per € 153 il contributo a copertura degli interessi passivi, erogato in anni passati, di competenza 2020 su un finanziamento agevolato per la ricerca aggiudicata dal MIUR che si è chiuso nel corso del presente esercizio. L'incremento è da imputare alla riclassifica in detta voce delle

sopravvenienze attive registrate nell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.106.837 (€ 1.225.599 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2020	2019
Collaborazioni	115.274	92.188
Prestazioni servizi tecnici, amministrativi e legali	234.783	235.968
Spese per ricerca, addestramento e formazione personale	30.000	0
Compensi amministratori e sindaci	129.724	132.584
Spese di rappresentanza	0	0
Spese di comunicazione	45.125	39.492
Spese di viaggio e di trasporto	7.543	102.585
Altri costi	544.388	622.782
Totale	1.106.837	1.225.599

Nella voce "Prestazione servizi tecnici, amministrativi e legali" sono stati esposti i costi relativi ai servizi tecnici affidati a società od a professionisti esterni che hanno cooperato con la Società nello svolgimento delle attività previste dalle convenzioni stipulate con il Ministero, il costo per i servizi amministrativi, contabili e fiscali, le spese per la tenuta paghe e le spese per assistenza legale e notarile. Detta voce include anche il costo della revisione del bilancio.

La voce "compensi Amministratori e Sindaci" è composta per € 116.224 dal compenso determinato dall'Assemblea per l'Amministratore Unico e, per € 13.500, dai compensi per il Collegio sindacale.

Sia per il costo della revisione, di cui si è detto in precedenza, sia per i compensi a sindaci ed amministratori si rinvia alle tabelle in calce alla presente nel paragrafo dedicato alle "Altre Informazioni".

La voce "Spese di viaggio e di trasporto" è relativa a costi per viaggi e soggiorni di dipendenti e amministratori. La fortissima diminuzione è correlata alle restrizioni che ci sono state nell'anno 2020 per l'emergenza da pandemia Covid.

La voce "altri costi" comprende essenzialmente tutte le spese per i servizi che ci sono stati resi per ottemperare alle convenzioni in essere con il Ministero delle Infrastrutture ed i Progetti europei nonché alcune spese generali quali le spese per utenze e poste telegrafiche (€ 13.002), le spese per assicurazioni (€ 14.746), le spese per i buoni pasto (€ 2.589) nonché altri costi per servizi bancari e servizi per la gestione corrente.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 220.195 (€ 104.662 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2019	2019
Affitti e spese condominiali	217.215	100.482
Noleggio attrezzature e manutenzioni	2.980	4.180

Totale	220.195	104.662
---------------	----------------	----------------

La voce affitti e spese condominiali è pari al costo della sede preso il Ministero delle Infrastrutture di cui si è detto a commento della voce altri debiti. Il maggior costo è da correlarsi all'incremento dei locali messi a disposizione della nostra struttura e per i quali è già stata stipulata una nuova convenzione con il M.I.M.S. per i servizi per gli anni 2020-2026 mentre con il Demanio, più volte sollecitato, non si è ancora riusciti a stabilire l'importo dovuto e pertanto si è dovuto stimare prudenzialmente l'importo.

Le spese per noleggio attrezzature si riferiscono al contratto di noleggio di macchinari per la fotocoproduzione.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 47.402 (€ 14.145 nel precedente esercizio).

L'incremento rispetto al precedente esercizio è da imputare alla riclassifica in detta voce delle sopravvenienze passive registrate nell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

L'importo tra i proventi è pari a quanto maturato a titolo di interessi sul conto corrente acceso presso la Banca del Fucino mentre gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi dovuti alla rateizzazione del debito nei confronti del Demanio come commentato in precedenza.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono stati nell'esercizio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono stati nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	121.285	854	0	3.998	
IRAP	27.489	-5.197	0	0	
Totale	148.774	-4.343	0	3.998	0

Le imposte imputate al conto economico sono calcolate in base alle vigenti normative sul reddito imponibile. L'IRES dell'esercizio ha risentito positivamente dell'effetto della c.d. ACE che premia le società che, nel corso degli ultimi esercizi, si sono ricapitalizzate grazie alla attribuzione a riserve patrimoniali degli utili conseguiti e delle deduzioni IRAP. A fronte di una aliquota effettiva teorica IRES del 24% la Società nell'esercizio, presenta una aliquota effettiva pari a circa il 27% dovuta sostanzialmente all'ineducibilità di alcune sopravvenienze passive e della svalutazione prudenziale di un credito verso fornitore fallito.

Si specifica inoltre che la società ha beneficiato, ai fini IRAP, delle agevolazioni concesse alle imprese a causa della pandemia grazie alle quali non ha versato il saldo a debito che era stato iscritto in bilancio lo scorso esercizio per € 5.187 ed il primo acconto dovuto per € 14.157.

Nel rispetto dei principi di valutazione adottati, si è proceduto a conteggiare, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, la fiscalità differita. Le aliquote utilizzate sono state il 24% per l'IRES e il 4,82% per l'IRAP.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue:

- compensi amministratori non pagati per € 5.626
- quanto accantonato a fondo rischi per i premi a dipendenti per € 44.371.

Per entrambe le voci l'importo si riferisce alla sola IRES.

Nel conto economico alla voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono rilevate le imposte di competenza dell'esercizio rappresentate da imposte correnti per € 157.578, da imposte anticipate IRES per € 3.998 e dalle imposte riferite all'esercizio precedente derivanti da differenziali di imposte derivanti dalle dichiarazioni presentate rispetto alla stima che era stata effettuata in sede di predisposizione del bilancio 2019.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	19
Totale Dipendenti	23

A tale riguardo si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione nel paragrafo dedicato alla struttura organizzativa evidenziando che la tabella di cui sopra rappresenta la media dei dipendenti.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	116.223	13.500
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.500
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono state fornite a commento del "Patrimonio Netto"

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che la Società non ha impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Nel corso dell'esercizio precedente ha rilasciato due polizze fidejussorie assicurative a favore dell'Agenzia del Demanio. Una prima di € 17.820 con scadenza il 12/7/2024 per la concessione degli uffici presso il M.I.M.S. ed una seconda di ammontare pari ad € 267.824, sempre con scadenza il 12/7/2024, a fronte del piano di rateizzazione di cui si è detto in precedenza.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si specifica che non vi sono operazioni con parti correlate ad eccezione dei rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e riepilogato nella sottostante tabella:

Rapporti con parti correlate	M.I.M.S.	Demanio
Crediti	379.403	0
Debiti	1.645.591	350.100
Costi	48.059	169.156
Ricavi	1.595.233	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da fornire ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha colpito il Paese a partire dal mese di marzo 2020, RAM ha comunque sempre garantito la piena continuità operativa ed aziendale. In linea con le disposizioni delle autorità governative e sempre di concerto con il Ministero ospitante, la Società ha dato luogo a tutti gli interventi opportuni e necessari per contenere il rischio di contagio, in particolare attivando la modalità di lavoro agile per i propri dipendenti ai sensi di quanto previsto dall'art. 87 del DPCM del 17 marzo 2020. Si da conto che in data 17 maggio 2021 ha aggiornato il proprio Protocollo interno di sicurezza ed, inoltre, che non vi sono stati casi tra i dipendenti riconducibili all'ambiente di lavoro

Non vi sono ulteriori elementi e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere comunicati ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile. Al riguardo si rimanda comunque alle informazioni di carattere generale riportate nella relazione sulla gestione.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha attivato nell'esercizio o in esercizi precedenti strumenti finanziari derivati per i quali vi sia necessità di riportate le informazioni richieste dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c..

La Società non ha azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e nell'esercizio non ha acquisito o alienato azioni proprie e di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 124, così come riformulato dall'art 35 D.L. 34/2019 convertito in legge n 58/19, le imprese che svolgono le attività di cui all'art. 2195 c.c. devono indicare a partire dal bilancio 2018 in nota integrativa "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi,

vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi erogati dalle pubbliche amministrazioni”.

Ai sensi del decreto 34/2020, il c.d. decreto rilancio, la società non ha versato il saldo IRAP che era dovuto ed iscritto in bilancio 2019 per € 5.187 ed il primo acconto IRAP per € 14.157.

Si specifica, inoltre, che sono state effettuate prestazioni di servizi, pagate dalle pubbliche amministrazioni a fronte dell'emissione di fattura ed incassati importi per progetti comunitari a fronte di aggiudicazioni di bandi di gara. La tabella sottostante viene pertanto fornita anche ai sensi del D.Lgs. 33/13 che richiede di indicare tutti gli importi incassati erogati dalle PA.

Soggetto erogante	Importo	Oggetto
MIMS	2.197.676,76	Fatture emesse ed incassate per spettanze per servizi svolti per il MIMS sulla base di specifici atti convenzionali stipulati
MEF - IGRUE	30.000,00	Rendicontazioni per servizi svolti per il MIMS sulla base di specifici atti convenzionali stipulati
MEF - IGRUE	170.859,54	Progetti comunitari aggiudicati a bando di gara anche in qualità di implementing body
Regione Veneto / Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Meridionale	442.308,93 (di cui 10.130 erogati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale a titolo di rimborso)	Progetti comunitari aggiudicati sul bando Interreg Italia-Croazia. L'importo totale incassato è per € 26.458,86 di competenza RAM mentre € 353.601,76 è di competenza di altri partners del Progetto di cui RAM è capofila. Nel 2020 è stata pagata ai partners una somma totale di € 88.707,17; la restante quota sarà distribuita nel corso del 2021
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale	€ 23.880,62	Quota Progetto PROMARES
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale	€ 19.331,21	Quota Progetto INTESA

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone il riporto a nuovo dell'utile d'esercizio.

L'organo amministrativo

D'AGOSTINO ZENO

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Morrone Massimo, nato a Roma il 13/02/1969, consapevole delle responsabilità penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato

presso la società.